



ISTITUTO FISICO

DELLA

R. UNIVERSITÀ

Modena addi 14. I. 88

R

Carissimo sig. Direttore,

Spiacemi che Ella debba protrarre la sua venuta a Modena; sempre sperando che col 17 Ella dovesse essere qui, ho aspettato a scrivere per equamente poi a voce i miei ringraziamenti per quanto ha fatto per me per la carta magnetica. Lo era sicuro fino dappinna d'una tale cosa, perché so per prova se Ella mi vuole bene o meno.

Tante grazie poi anche per gli Annali.

Se poi se fosse possibile di farvi mandare anche il bollettino giornaliero, lo farei sapere qui nell'ateneo dell'Università, poiché come le cose corrono qui nessuno a Modena ti avorge che esista un servizio dei presagi. A mio modo di vedere sarebbe però utilissimo che la studentessa italiana ti fornisse un giusto concetto del come cammina questo servizio e di ciò che ti fa all'ufficio di Meteorologia.

A suo tempo poi la preghero d'farmi questa qualunqua
Delle carte d'Europa che usa il Sogli, per mon-
strare agli studenti di matematica come si pro-
ceda nei passaggi del tempo.

Quanto all'affare del Marianini la cosa sta così.
Il Marianini viene qui da me grande fan-
tasia e desidererebbe che io gli ottenessi l'otten-
imento provvisorio per quest'anno. Ora ciò è im-
possibile, perché il Ministero chiede che quattro
proposte si facciano un anno per l'altro perché
vuole sapere la quota che deve incontrare nel
proximo anno; se io faccio la domanda ora,
avrei per risposta un no assoluto.

Ho detto al Marianini che proporrò un anti-
stente stabile per l'avvenire, ma ciò avverrà
quando avverrà. Intanto gli dissi che se lui
voleva avere un posto gli era non difficile,
perché dei laureati in fisica in Italia se ne
hanno pochi e che p.e. chiedere al Ministero
un posto di Liceo o d'Istituto tecnico e così
dicorrendo mi scappò fuori (ed ora me ne pente)
anche l'idea che potesse trovare un bene così

all'ufficio. Del resto stia sicuro che malanni an-
dare non mi succederanno più. L'affare del
Palazzo per quale, glielo confesso, sono adira-
tissimo, mi ha sufficientemente istruito.
La prego d'ante tutto al Ministero, al Suo
gli ed a tutti gli altri.

Mi sono sempre ricordato di Arte che arrivai
a Modena proprio nel giorno nel quale si
buttava la neve dai tetti e che una pelot-
tata sono in letta a Giuseppe.

Quando verrà qui, se creda, potrà acquistare
(per cambio) per il Museo alcuni microscopi d'
Aurini, che si hanno in Istituto dell'Univer-
sità. Sarebbe anzi bene che lei venisse qui
col proposito di consacrare uno o due giorni
per queste cose; potrebbe fare un ottimo
servizio al Museo. Quanto a tutto ciò che
Le potrà avvantaggiare del mio Istituto non pensi
che ci accomoderemo.

Ha sano e mi veda

Suo Aff.
C. Cristiani